



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "GIUSTINO FORTUNATO"
Nome del corso in italiano	Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata (<i>IdSua:1612501</i>)
Nome del corso in inglese	Applied behavioural and cognitive psychology
Classe	LM-51 R - Psicologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifortunato.eu/corso-di-laurea/laurea-magistrale-psicologia-comportamentale-cognitiva-applicata/
Tasse	http://www.unifortunato.eu/iscrizioni/tasse-e-contributi/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	STASOLLA Fabrizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di GIURISPRUDENZA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BONAVITA	Alessia		RD	1	
2.	BUFFARDI	Gianfranco		ID	1	
3.	CUSANO	Maria		ID	1	

4.	GERMANI	Alessandro	PA	1
5.	PIZZINI	Barbara	RD	1
6.	STASOLLA	Fabrizio	PA	1
7.	VINCI	Leonarda Anna	ID	1

Rappresentanti Studenti	MOSSA CINZIA c.mossa@studenti.unifortunato.eu
Gruppo di gestione AQ	ALESSANDRO GERMANI CINZIA MOSSA ANNA PASSARO BARBARA PIZZINI FABRIZIO STASOLLA LEONARDA ANNA VINCI
Tutor	VALERIANO FABRIS Tutor tecnici MARCO BARONE Tutor tecnici MARIA CARLA DI GIOIA Tutor disciplinari ANNA PASSARO Tutor disciplinari ANTONIO ZULLO Tutor dei corsi di studio SOFIA COZZI Tutor disciplinari FRANCESCO MAURIELLO Tutor tecnici



Il Corso di Studio in breve

21/02/2025

NOME DEL CORSO: Psicologia comportamentale e cognitiva applicata (A.A. di istituzione 2018/2019)

TIPOLOGIA DI CORSO: Laurea magistrale

CLASSE DI APPARTENENZA: Classe LM-51 - Classe delle lauree magistrali in PSICOLOGIA

DURATA LEGALE DEL CORSO: 2 anni

CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI: 120

MODALITÀ PREVALEMENTEMENTE A DISTANZA (BLENDED)

Il percorso formativo del corso di laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata è finalizzato a formare lo studente dal punto di vista concettuale e metodologico nell'ambito delle applicazioni della psicologia comportamentale e cognitiva, come per esempio nelle aree dell'invecchiamento cognitivo, della neuropsicologia, dell'apprendimento e dei suoi disturbi, della riabilitazione cognitiva, degli interventi terapeutici e riabilitativi rivolti alla persona e del potenziamento comportamentale e cognitivo della persona. Il punto di partenza sarà una riflessione sui processi implicati in questi diversi ambiti, cui sarà affiancata la presentazione degli strumenti normalmente utilizzati per la valutazione, per lo sviluppo di percorsi di intervento e potenziamento in diverse fasce d'età (bambini, giovani, anziani). La formazione specifica è arricchita dalla presentazione di applicazioni della Psicologia Comportamentale e Cognitiva in altri ambiti affini che permettono di generalizzare le conoscenze che lo studente ha acquisito, migliorando la flessibilità e l'uso delle sue competenze.

Lo studente alla fine del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata sarà in grado di affrontare percorsi formativi e professionali che lo renderanno adatto a rispondere alle richieste in vari ambiti quali la Scuola, la Clinica, il mondo del Lavoro e in rilevanti ambiti interdisciplinari che attingono alle conoscenze della Psicologia Comportamentale e Cognitiva anche in considerazione della metodologia basata su prove di efficacia (evidence-based) che costituiscono le premesse per lo sviluppo di settori psicologici specifici in ambito applicativo quale, di particolare

risonanza internazionale, è il progetto Improving Access to Psychological Therapies (IAPT). Lo studente in particolare verrà guidato verso l'acquisizione di tematiche che interessano la valutazione dei processi cognitivi, la modificazione del comportamento e delle competenze cognitive nei diversi settori applicativi (scuola, lavoro, servizi sanitari) e le applicazioni comportamentali e cognitive relative alle problematiche derivanti dall'invecchiamento cognitivo negli ambiti della Psicodiagnostica, della Psicoterapia e della riabilitazione. La formazione del laureato magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata è basata sull'applicazione delle acquisizioni della psicologia scientifica ai diversi ambiti della professionalità psicologica, dall'ambito della scuola, a quello delle problematiche del ciclo di vita, della diagnosi psicologica, della psicologia clinica e della ricerca. Per sua tradizione la Psicologia Comportamentale e Cognitiva si è radicata nella ricerca di base ed è quindi particolarmente sensibile a ricercare e implementare metodiche controllate per la prevenzione, la diagnosi, l'intervento e la valutazione dell'efficacia dell'intervento stesso, nei contesti di applicazione della psicologia. Un altro aspetto significativo del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata è l'importanza che viene data alla valutazione continua degli esiti degli interventi con metodologie scientifiche ed oggettive. Pertanto lo studente impara non solo le basi teoriche e gli ambiti applicativi, ma anche come valutare i risultati ottenuti al fine di un miglioramento continuo degli interventi utilizzati.

Inoltre, il corso promuove lo sviluppo di competenze trasversali in linea con gli obiettivi della classe LM-51 definiti dal DM 1649/2023, tra cui:

- Capacità di comunicazione efficace in ambito professionale e interdisciplinare;
- Analisi critica e approccio problem-solving nell'affrontare casi complessi;
- Lavoro di squadra e collaborazione in contesti interdisciplinari;
- Valutazione critica dell'efficacia degli interventi e delle metodologie applicate.

Il corso di laurea ha di norma una durata di due anni. Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari, ivi compresi quelli relativi alla prova finale.

In ottemperanza alla Legge 163/21 e Successivi Decreti Interministeriali 567/22 e 654/22, e in linea con quanto previsto dal DM 654/2022 e dagli obiettivi della classe LM-51 definiti nel DM 1649/2023, l'offerta formativa prevede 20 CFU (14 esterni presso una Struttura convenzionata con l'Università e 6 interni al CdS), acquisiti con lo svolgimento di un tirocinio pratico-valutativo (TPV) interno al corso di studio.

Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata.

Il corso di studio offre un unico percorso formativo strutturato in attività di didattica on-line, esercitazioni, seminari e tirocinio pratico-valutativo (TPV). Il TPV, come prestabilito dal Decreto Interministeriale n. 654 del 5/07/2022, si sostanzia in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale. Tali competenze comprendono l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica. Le attività di TPV sono svolte in contesti operativi, per un numero minimo di 14 CFU, presso qualificati enti esterni convenzionati con l'Ateneo, mentre per l'acquisizione dei 6 CFU di TPV interno al CdS sono previste tematiche aventi carattere pratico-applicativo svolte all'interno dell'Ateneo.

Il percorso formativo prevede che durante il I anno vengano acquisite avanzate conoscenze nei settori che caratterizzano la psicologia comportamentale e cognitiva, collocate tra il primo semestre e il secondo semestre in cui ricade anche il tirocinio pratico-valutativo (TPV) interno pari a 6 CFU che tratta tematiche con carattere pratico-applicativo all'interno delle seguenti macro aree: Psicologia generale, Psicologia dello Sviluppo, Psicologia Sociale, Psicologia clinica e Deontologia. Gli insegnamenti del II anno riguardano in modo più specifico la possibilità di ulteriori approfondimenti settoriali con particolare enfasi sulle conoscenze connesse alle competenze operative ed applicative della psicologia comportamentale e cognitiva che sono distribuite tra primo e secondo semestre. Il tirocinio pratico-valutativo (TPV) presso enti esterni convenzionati con l'Ateneo pari a 14 CFU è collocato al secondo semestre.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Psicologo esperto in scienze comportamentali e cognitive

Possono essere identificate diverse aree funzionali principali quali sbocchi professionali per il laureato magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata. Più precisamente il laureato in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata:

ha le abilità tecnico-scientifiche per effettuare, all'interno di strutture diversificate (ad esempio, sanitarie, private o aziendali), lo studio e la valutazione dei meccanismi comportamentali, cognitivi e neuropsicologici coinvolti nella patogenesi del disturbo mentale e dei comportamenti disfunzionali o a rischio con l'utilizzo di protocolli diagnostici scientificamente validati;

opera nelle strutture sanitarie ed ospedaliere o in ambito libero professionale, nonché in contesti lavorativi (aziendali e comunitari), con protocolli basati sull'evidenza scientifica, per l'intervento, il trattamento ed il recupero comportamentale, cognitivo e neuropsicologico di pazienti affetti da disturbi d'ansia e da stress, disturbi del tono dell'umore e tutte le altre forme di psicopatologia, nonché di altri comportamenti disfunzionali o a rischio;

opera per favorire la compliance del paziente a comportamenti di promozione della salute e riduzione del rischio di patologia mentale e somatica, secondo le più moderne procedure derivate dalla ricerca che prevedano la modifica degli stili di vita al fine di migliorare la salute fisica ed aumentare le aspettative di vita;

ha le competenze per analizzare ed intervenire nelle situazioni a rischio, in ambiti diversificati (ospedali e servizi sanitari, scuola e professione privata) nelle età critiche (ad esempio, nell'età avanzata o nell'infanzia), contribuendo alla realizzazione di programmi di intervento mirati al recupero della salute mentale e fisica e alla riduzione del rischio di malattia;

è in grado non solo di approntare un progetto di intervento basato sulle evidenze scientifiche e di implementarlo, ma anche di valutarne l'efficacia utilizzando le appropriate tecniche di misurazione ed elaborazione psicometrica dei dati.

sbocchi occupazionali:

Compatibilmente con le norme vigenti, le competenze del laureato in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata sono adeguate sia per i contesti di promozione della salute e benessere in ambito comunitario, lavorativo e scolastico, sia per i contesti sanitari ed ospedalieri, come si evince dalle linee di indirizzo nazionali per la salute mentale e, generalmente, dai piani regionali socio-sanitari.

La laurea magistrale, resa abilitante dalla Legge 163/21 e successivi Decreti Interministeriali 567/22 e 654/22, consente l'esercizio della professione di Psicologo.

Il laureato magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata avrà inoltre possibilità di svolgere l'attività psicoterapeutica in contesti pubblici o privati, dopo formazione abilitante all'esercizio della psicoterapia presso le Scuole di specializzazione riconosciute dal MIUR (ai sensi della Legge 56/89, e per gli sbocchi professionali della Legge n. 31 del 28 febbraio 2008), o le Scuole di specializzazione universitarie abilitanti alla psicoterapia (ex DM 24 luglio 2006).

Codifiche ISTAT)

1. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
2. Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)

Per poter affrontare con successo il corso di laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata lo studente dovrà dimostrare:

- il possesso di conoscenze di base in psicologia, psichiatria e neuroscienze e la capacità di integrarle in una prospettiva interdisciplinare;
- il possesso di adeguate competenze metodologiche, sufficienti ad intraprendere attività di ricerca supervisionata ed interventi basati sull'evidenza scientifica.

Secondo il dettato del D.M. 270/04 l'accesso alle lauree magistrali prevede il possesso sia di requisiti curriculari specifici che di una adeguata preparazione personale.

a) Verifica dei requisiti curriculari

Può accedere al corso di laurea magistrale in Psicologia comportamentale e cognitiva applicata chi sia in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, conseguito in un ateneo italiano o europeo:

- laurea triennale nella classe L-2R ex DM 1648/2023 e L24 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 270
- laurea triennale nella classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 509
- laurea quinquennale in Psicologia del 'vecchio ordinamento'
- qualunque altra laurea triennale, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea del 'vecchio ordinamento', a condizione di avere acquisito competenze in ambito psicologico per almeno 88 crediti, dei quali almeno 8 per ciascuno dei settori scientifico-disciplinari M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07 e M-PSI/08.

I requisiti curriculari possono essere acquisiti attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento del relativo esame.

Un'apposita Commissione, procederà, dopo aver analizzato in termini di conoscenze e competenze il curriculum individuale di ciascun candidato che richiede l'ammissione al secondo livello, ad indicare le necessarie integrazioni

curricolari, che potranno essere acquisite iscrivendosi a corsi singoli e superando il relativo esame prima dell'iscrizione al corso di laurea magistrale.

b) Verifica dell'adeguatezza della preparazione personale

Oltre ai requisiti curricolari di accesso, l'adeguatezza della preparazione personale in ingresso viene verificata dalla citata commissione tramite l'analisi della documentazione della carriera universitaria precedente dello studente. La Commissione, dove rilevi un punteggio attribuito al titolo di accesso inferiore ad 80, può convocare lo studente per un colloquio o un test volto ad accertare il livello di maturità e le capacità critiche del candidato, da espletarsi dopo il termine di scadenza delle immatricolazioni, finalizzato ad attuare una apposita azione di tutorato che guidi lo studente, durante il primo anno di corso, affinché possa proficuamente inserirsi nel percorso formativo della laurea Magistrale.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione del 70% di didattica on-line e del 30% di didattica frontale. Tale distribuzione interessa tutti gli insegnamenti del corso di studio.

La quota di didattica online è suddivisa tra didattica erogativa (DE) ossia registrazioni audio-video, lezioni in web conference, courseware prestrutturati o varianti assimilabili e didattica interattiva (DI) che comprende il complesso degli interventi didattici, tra cui interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti, con relativo feedback, forme tipiche di verifica non valutativa, con il carattere di questionari o test in itinere.

Con questa si relaziona in modo corrispondente la parte frontale della didattica, costituita da lezioni interattive in aula - in presenza - che hanno lo scopo di contestualizzare, approfondire e meglio chiarire gli argomenti affrontati nelle videolezioni attraverso un metodo che integra trasmissione di informazioni, dibattito, discussione, feedback, esercitazioni.

Tali lezioni contraddistinte da un paradigma interattivo consentono processi comunicativi didattici efficaci. Gli incontri comprenderanno, in via meramente esemplificativa:

- a) approfondimenti di argomenti trattati nelle videolezioni;
- b) esercitazioni, nell'ambito di uno o più moduli didattici;
- c) assistenza nelle attività pratiche;
- d) seminari disciplinari e multidisciplinari;
- e) aggiornamento di contenuti didattici non ancora trattati nelle videolezioni
- f) discussione di project work o casi di studio con gli studenti
- g) svolgimento di esercitazioni o simulazione
- h) apprendimento e utilizzo di strumenti, tecniche e procedure di rilievo per il profilo professionale.

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del percorso formativo della laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata il laureato avrà acquisito conoscenze approfondite nelle aree della psicologia previste dal curriculum del corso di studi, integrando le relative conoscenze con le altre discipline che studiano la mente e il comportamento umano.

Il laureato sarà in grado di valutare l'originalità dei contributi teorici e delle innovazioni metodologiche rilevanti per tale ambito di conoscenze, nella ricerca e nei contesti applicativi. Avrà acquisito le capacità necessarie a progettare in modo autonomo un lavoro applicativo e di ricerca, inquadrandolo nel contesto della letteratura internazionale.

La verifica di tali capacità e conoscenze avverrà attraverso prove scritte e/o orali, talvolta articolate tra prove formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Tali capacità saranno conseguite attraverso un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti di tipo applicativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo della laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata il laureato avrà acquisito le capacità necessarie ad affrontare problemi di ricerca e applicazione delle conoscenze psicologiche anche in contesti interdisciplinari. Il laureato sarà in grado di svolgere funzioni di elevata responsabilità nella progettazione e realizzazione di attività di ricerca e intervento in ambito psicologico:

progettazione di interventi rivolti alla persona ed alla comunità nei settori di applicazione della psicologia comportamentale e cognitiva tramite protocolli evidence-based

Valutazione dell'efficacia degli interventi proposti tramite le metodiche scientifiche più avanzate; Creazione di strumenti di misura (assessment) tesi a valutare la presenza di problematiche psicologiche;

Tali risultati verranno conseguiti dallo studente: a) attraverso la fruizione, tracciata e monitorata, di tutte le lezioni telematiche di tutti gli insegnamenti del proprio piano di studi, appositamente messe a disposizione dall'ateneo; b) attraverso la piena partecipazione alle attività delle classi virtuali in cui è inserito, alla attività di teledidattica assistita e

tutorata in modalità sincrona e asincrona; c) attraverso lo studio individuale su testi e materiali didattici della letteratura scientifica nazionale ed internazionale, prevalentemente in formato elettronico ma senza escludere quello cartaceo, che on demand o ad integrazione verranno indicati da docenti e tutor.

Gli studenti saranno, inoltre, stimolati ad una riflessione critica sui testi o sui documenti proposti per lo studio personale attraverso lo svolgimento di esercitazioni e/o seminari in web-streaming e la partecipazione al tirocinio pratico- valutativo (TPV). La verifica avverrà principalmente attraverso esami scritti e/o orali.

Valutando i campi di applicazione e le possibilità professionali offerte dalla classe di laurea magistrale nella classe Lm-51, si è ritenuto di integrare l'offerta formativa del cds con due insegnamenti affini e integrativi nelle discipline delle scienze psichiatriche e della pedagogia speciale e didattica, aree disciplinari che contribuiscono a sostanziare le competenze professionali psicologiche in termini relazionali, di comprensione e analisi degli scenari contemporanei in cui i processi psicologici sono immersi. In riferimento ad esempio a tutti i contesti scolastici ed educativi, dove è progressivamente riconosciuta l'importanza della figura professionale psicologica, l'insegnamento della didattica e pedagogia speciale offre le conoscenze teorico-metodologiche per la valorizzazione e l'implementazione dei processi di inclusione, di analisi dei bisogni individuali e di promozione dei processi di benessere, potendo contare sull'evidenza scientifica che mostra lo stretto rapporto tra una buona inclusione, dinamiche di integrazione e salute mentale nell'infanzia, nell'adolescenza e nella giovane età adulta. Per ciò che concerne le scienze psichiatriche, negli ultimi anni i progressi nell'ambito delle neuroscienze e l'avanzamento delle conoscenze sulle dimensioni biologiche e psicosociali dei fenomeni psichici hanno modificato le precedenti definizioni della sofferenza psichica e mutato le modalità di approccio alla malattia mentale. In tale nuovo contesto tali discipline si propongono di integrare queste nuove conoscenze in un percorso didattico agile ma al tempo stesso capace di guidare lo studente alla comprensione sia delle dimensioni psicopatologiche che possano manifestarsi nelle situazioni di disagio sociale, che alla comprensione delle patologie psichiatriche secondo il modello bio-psico-sociale, in modo da poter sostenere validamente un soggetto con sofferenza psichica. Il corso offre allo studente la conoscenza di base del mondo della salute mentale e della psichiatria in particolare, con riferimento ai quadri psicopatologici che si possono presentare più frequentemente nel corso dell'attività professionale e ai trattamenti relativi ad essi. Inoltre, in virtù della maggiore flessibilità introdotta dal DM 133/2021, le attività didattiche affini e integrative di approfondimento potranno essere nel tempo adattate alle nuove tendenze rilevanti per la formazione della figura professionale che il corso intende formare.

In conformità all'Art. 1, comma 1 del Decreto Interministeriale 654/22, l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Psicologia abilita all'esercizio della professione di psicologo. A tal fine, il predetto esame comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno al corso di studio, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. In conformità all'Art 1, comma 2 del citato Decreto, sono ammessi all'esame finale coloro che conseguono un giudizio di idoneità del tirocinio pratico-valutativo interno al Corso di Studio. Ai sensi dell'art. 3 del decreto in argomento, conseguito il giudizio di idoneità delle attività di TPV pari a 30 CFU di attività formative professionalizzanti nell'intero percorso formativo (triennale e/o magistrale), gli studenti del corso di laurea magistrale, sono ammessi a sostenere l'esame finale, comprensivo della prova pratica valutativa (PPV), che precede la discussione della tesi di laurea. La PPV è finalizzata all'accertamento delle capacità del candidato di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte, anche alla luce degli aspetti di legislazione e deontologia professionale, dimostrando di essere in grado di adottare un approccio professionale fondato su modelli teorici e sulle evidenze. Tale prova è volta, altresì, a un ulteriore accertamento delle competenze tecnico-professionali acquisite con il tirocinio svolto all'interno dell'intero percorso formativo e valutate all'esito del medesimo. Ai fini dell'accertamento del livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, la commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è composta da almeno quattro membri. I membri della commissione giudicatrice sono, per la metà, docenti universitari uno dei quali con funzione di Presidente, designati dal Dipartimento a cui afferisce il corso, e, per l'altra metà, membri designati dal Consiglio nazionale dell'Ordine degli psicologi, sentiti gli Ordini professionali di riferimento, iscritti da almeno cinque anni al relativo Albo professionale. La prova, in modalità orale, è unica e verte sull'attività svolta durante il TPV e sui legami tra teorie/modelli e pratiche professionali, nonché su aspetti di legislazione e deontologia professionale. La valutazione ha ad oggetto l'acquisizione delle competenze di cui all'articolo 2 del suddetto DI 654/22, le capacità di mettere in evidenza i legami tra teorie/modelli e la pratica svolta durante il tirocinio, nonché la conoscenza del codice deontologico degli psicologi. La PPV è superata con il conseguimento da parte dello studente di un giudizio di idoneità, che consente di accedere alla discussione della tesi di laurea.

Oltre alla Prova Pratica valutativa (PPV) lo studente deve sostenere la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata che consiste nella discussione di un elaborato scritto

relativo ad uno o più settori disciplinari del corso, il cui argomento sia stato preventivamente concordato con un docente-relatore.

La suddetta prova finale si esplicherà nella stesura di una tesi costituita da una ricerca empirica o da una rielaborazione della letteratura scientifica, secondo le caratteristiche proprie della Comunità Scientifica Psicologica.

Essa verrà preparata con la supervisione di un relatore e discussa di fronte ad una commissione costituita secondo il regolamento didattico di Ateneo. La prova sarà organizzata in modo da richiedere:

- a) l'applicazione di conoscenze e competenze trasversali alle discipline studiate;
- b) la stesura di un testo scritto secondo il corretto uso dei termini tecnici sia in italiano che in un'altra lingua dell'Unione Europea;
- c) il reperimento di fonti bibliografiche (anche in un'altra lingua dell'Unione Europea).

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

17/05/2017

Le principali organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni sono state incontrate, dal comitato promotore del CdL, per valutarla proposta di istituzione del corso di laurea in psicologia comportamentale e cognitiva applicata. Le consultazioni con le parti interessate si sono svolte attraverso seminari, incontri di co-progettazione e anche attraverso modalità telematiche, per un costruttivo confronto sulla formulazione dell'ordinamento didattico (RAD) e sui processi di assicurazione di qualità di Ateneo.

Come documentato dal verbale pubblicato nell'apposita sezione del sito di Ateneo, il Corso di laurea in psicologia comportamentale e cognitiva applicata è stato apprezzato per gli obiettivi di carattere formativo (acquisizione di competenze ottimali per il continuo aggiornamento professionale), pedagogico (responsabilizzazione dello studente verso il suo progetto formativo, consentendogli una buona flessibilità nella costruzione del suo percorso di studi) e professionale (acquisizione di strumenti e metodi sufficienti ad una avanzata operatività in ambito aziendale o istituzionale).

Il comitato promotore del CdL LM-51 ha organizzato diverse occasioni per discutere la proposta formativa in modo articolato con i rappresentanti delle seguenti istituzioni e settori attivi sul territorio. In particolare, sono stati raccolti suggerimenti puntuali da parte se seguenti soggetti: Direzione personale ASL di Benevento, Ordine dei Medici-chirurghi e odontoiatri di Benevento, Direzione scolastica provinciale di Avellino, rappresentanti delle organizzazioni scientifico-didattiche del settore, rappresentanti del terzo settore, rappresentanti del mondo della produzione (Associazione di categoria professionali, Confindustria di Benevento, Segretario generale territoriale del sindacato CISL).

Si segnala, pertanto, di aver accolto l'orientamento emerso nel corso delle consultazioni degli enti innanzi descritti, durante le quali sono stati dettagliatamente discussi e condivisi i profili professionali, gli obiettivi di apprendimento e gli sbocchi occupazionali dei laureati.

In merito alle caratteristiche generali del corso di studi tutti gli intervistati concordano sul fatto che la laurea magistrale proposta rappresenta un corso di studi che fornisce una preparazione avanzata, con caratteri di originalità, nell'ambito delle diverse applicazioni della psicologia scientifica ai diversi ambiti professionali del settore: dalla scuola, alle problematiche del ciclo di vita, alla diagnostica psicologica, alla psicologia clinica e di ricerca.

Link: <http://www.unifortunato.eu/corso-di-laurea/> (Sito corso di laurea)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

25/05/2025

CONSULTAZIONI PARTI INTERSSATE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PSICOLOGIA COMPORTAMENTALE E COGNITIVA APPLICATA - CLASSE LM-

Il gruppo AQ ai fini della progettazione annuale dell'offerta formativa del corso magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata - classe LM51 si è riunito telematicamente il 12 maggio 2025 e il 20 maggio 2025.

Per le consultazioni delle PI è stato attuato il processo tracciato nel planning delle verbalizzazioni che riporta gli esiti e i riferimenti temporali delle singole consultazioni.

Le consultazioni sono state effettuate attraverso:

- incontri individuali svolti in sede, per via telematica e utilizzo della posta elettronica
- inoltro dell'Offerta Formativa A. A. 2025-2026 e del questionario proposto al fine di rilevare osservazioni e proposte delle PI sull'Offerta Formativa e sui riferimenti normativi che hanno reso abilitante i corsi di laurea in Psicologia
- presentazione dell'offerta nella classe LM51 con indicazioni in merito alla normativa di riferimento (decreto classe, guida CUN, linee guida AVA3), al funzionamento dell'iter istitutivo dei Cds ed al ruolo svolto dalle PI nella fase di accreditamento del Cds
- invito alle PI intervistate ad esprimersi in merito a figure professionali richieste dal mercato del lavoro e relative competenze nonché eventuali suggerimenti per integrare l'offerta e/o arricchirne i contenuti.

Il confronto con le parti interessate coinvolte è tracciato nella documentazione in allegato.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Planning delle consultazioni LM51_maggio 2025



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Psicologo esperto in scienze comportamentali e cognitive

funzione in un contesto di lavoro:

Possono essere identificate diverse aree funzionali principali quali sbocchi professionali per il laureato magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata. Più precisamente il laureato in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata:

ha le abilità tecnico-scientifiche per effettuare, all'interno di strutture diversificate (ad esempio, sanitarie, private o aziendali), lo studio e la valutazione dei meccanismi comportamentali, cognitivi e neuropsicologici coinvolti nella patogenesi del disturbo mentale e dei comportamenti disfunzionali o a rischio con l'utilizzo di protocolli diagnostici scientificamente validati;

opera nelle strutture sanitarie ed ospedaliere o in ambito libero professionale, nonché in contesti lavorativi (aziendali e comunitari), con protocolli basati sull'evidenza scientifica, per l'intervento, il trattamento ed il recupero comportamentale, cognitivo e neuropsicologico di pazienti affetti da disturbi d'ansia e da stress, disturbi del tono dell'umore e tutte le altre forme di psicopatologia, nonché di altri comportamenti disfunzionali o a rischio; opera per favorire la compliance del paziente a comportamenti di promozione della salute e riduzione del rischio di patologia mentale e somatica, secondo le più moderne procedure derivate dalla ricerca che prevedano la modifica degli stili di vita al fine di migliorare la salute fisica ed aumentare le aspettative di vita;

ha le competenze per analizzare ed intervenire nelle situazioni a rischio, in ambiti diversificati (ospedali e servizi sanitari, scuola e professione privata) nelle età critiche (ad esempio, nell'età avanzata o nell'infanzia), contribuendo alla realizzazione di programmi di intervento mirati al recupero della salute mentale e fisica e alla riduzione del rischio di malattia;

è in grado non solo di approntare un progetto di intervento basato sulle evidenze scientifiche e di implementarlo, ma anche di valutarne l'efficacia utilizzando le appropriate tecniche di misurazione ed elaborazione psicometrica dei dati.

competenze associate alla funzione:

Le competenze acquisite dal laureato magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata riguardano: capacità di utilizzare strumenti di valutazione ed intervento tipici della psicologia scientifica (conoscenze di tipo strumentale, tecnico e metodologico) per la prevenzione e promozione della salute, nonché per la diagnosi, ed il trattamento psicologico nei diversi contesti (individuali ed organizzativi) basati su protocolli derivanti dalla evidenza scientifica (psicologia evidence-based);

capacità di valutare l'efficacia degli interventi proposti con adeguate metodologie e tecniche di analisi dei dati; capacità di applicare ed estendere le conoscenze della ricerca in psicologia, anche con le relative competenze tecnologiche e strumentali, ai diversi ambiti della psicologia scientifica applicata attraverso attività di sperimentazione e ricerca, con particolare riferimento alla ricerca dei fattori di rischio e dei meccanismi patogenetici di malattie mentali e allo sviluppo di modelli di intervento rivolti anche alla implementazione di stili di vita tesi a migliorare le prospettive di salute (medicina comportamentale);

- capacità di collaborare con altri professionisti allo svolgimento di attività professionali di efficacia convalidata in contesti pubblici o privati, anche di tipo sanitario.

sbocchi occupazionali:

Compatibilmente con le norme vigenti, le competenze del laureato in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata sono adeguate sia per i contesti di promozione della salute e benessere in ambito comunitario, lavorativo e scolastico, sia per i contesti sanitari ed ospedalieri, come si evince dalle linee di indirizzo nazionali per la salute mentale e, generalmente, dai piani regionali socio-sanitari.

La laurea magistrale, resa abilitante dalla Legge 163/21 e successivi Decreti Interministeriali 567/22 e 654/22, consente l'esercizio della professione di Psicologo.

Il laureato magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata avrà inoltre possibilità di svolgere l'attività psicoterapeutica in contesti pubblici o privati, dopo formazione abilitante all'esercizio della psicoterapia presso le Scuole di specializzazione riconosciute dal MIUR (ai sensi della Legge 56/89, e per gli sbocchi professionali della Legge n. 31 del 28 febbraio 2008), o le Scuole di specializzazione universitarie abilitanti alla psicoterapia (ex DM 24 luglio 2006).

**QUADRO A2.b****Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
2. Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)

**QUADRO A3.a****Conoscenze richieste per l'accesso****21/02/2017**

Per poter affrontare con successo il corso di laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata lo studente dovrà dimostrare:

- il possesso di conoscenze di base in psicologia, psichiatria e neuroscienze e la capacità di integrarle in una prospettiva interdisciplinare;

- il possesso di adeguate competenze metodologiche, sufficienti ad intraprendere attività di ricerca supervisionata ed interventi basati sull'evidenza scientifica.

Potrà avere accesso lo studente che abbia conseguito la laurea nella Classe L-24 in Scienze e Tecniche psicologiche o in altro corso di laurea; in tal caso è richiesto il possesso dei requisiti curriculari previsti nel Regolamento didattico di corso di Studio. La verifica della personale preparazione è sempre prevista secondo modalità definite nel Regolamento didattico del corso di studi.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

10/06/2025

Può accedere al corso di laurea magistrale in Psicologia comportamentale e cognitiva applicata chi sia in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, conseguito in un ateneo italiano o europeo:

- laurea triennale nella classe L-24R (Scienze e tecniche psicologiche) ex DM 1648/2023 e laurea triennale nella classe L-24 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 270
- laurea triennale nella classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 509
- laurea quinquennale in Psicologia del 'vecchio ordinamento'
- qualunque altra laurea triennale, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea del 'vecchio ordinamento', a condizione di avere acquisito competenze in ambito psicologico per almeno 88 crediti, dei quali almeno 8 per ciascuno dei settori scientifico-disciplinari M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07 e M-PSI/08.

I requisiti di accesso - che come sopra indicato per i laureati non in continuità includono il possesso di almeno 88 CFU negli ambiti M-PSI - sono definiti in conformità del DM 270/2004 e del DM 1649/2023. In mancanza, totale o parziale, del riconoscimento dei CFU del TPV di cui al comma 6 della L.163/2021, le laureate e i laureati triennali, ai sensi dell'art. 2 comma 6 e 7 del DI 654/2022, acquisiscono i CFU di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale o prima dell'iscrizione ai corsi della classe.

Secondo il dettato del D.M. 270/04, per l'accesso alle lauree magistrali è previsto, oltre al possesso di requisiti curriculari specifici, anche una adeguata preparazione personale. I requisiti curriculari possono essere acquisiti attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento del relativo esame. La verifica del possesso di un'adeguata preparazione può avvenire attraverso prove o sulla base di specifici parametri, in base a quanto stabilito dal Regolamento del corso di studi.

Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale prevede la verifica dei requisiti curriculari e definisce i corsi di laurea che consentono l'accesso diretto al corso di laurea magistrale. Inoltre per gli studenti in possesso di titoli diversi da quelli previsti per l'accesso diretto, il regolamento didattico definisce i requisiti curriculari necessari – come sopra riportati - per poter accedere al corso di laurea magistrale. In esso è stabilito che un'apposita Commissione procede, dopo aver analizzato in termini di conoscenze e competenze il curriculum individuale di ciascun candidato che richiede l'ammissione al secondo livello, ad indicare le necessarie integrazioni curriculari, che potranno essere acquisite iscrivendosi a corsi singoli e superando il relativo esame prima dell'iscrizione al corso di laurea magistrale.

Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale prevede altresì che, oltre ai requisiti curriculari di accesso, venga verificata dalla citata commissione l'adeguatezza della preparazione personale in ingresso tramite l'analisi della documentazione della carriera universitaria precedente dello studente. La Commissione, dove rilevi un punteggio attribuito al titolo di accesso inferiore ad 80, può convocare lo studente per un colloquio o un test volto ad accertare il livello di maturità e le capacità critiche del candidato, da espletarsi dopo il termine di scadenza delle immatricolazioni, finalizzato ad attuare una apposita azione di tutorato che guidi lo studente, durante il primo anno di corso, affinché possa proficuamente inserirsi nel percorso formativo della laurea Magistrale.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

21/02/2025

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata si collocano pienamente nel quadro delineato dal Decreto Ministeriale n. 1649 del 19/12/2023 per la classe LM-51.

Coerentemente il corso mira a sviluppare competenze avanzate nei seguenti ambiti:

- Metodologie scientifiche per la prevenzione, diagnosi e intervento psicologico;
- Applicazione pratica basata su evidenze scientifiche per migliorare il benessere individuale e collettivo;
- Capacità interdisciplinari che integrano conoscenze psicologiche, cognitive e comportamentali con altre discipline applicabili al contesto professionale.

Tali obiettivi rispettano quanto richiesto dal detto DM, garantendo una formazione professionale e scientifica orientata alla promozione della salute mentale, al benessere sociale e all'abilitazione alla professione di psicologo.

Il percorso formativo del corso di laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata, in particolare è finalizzato a formare lo studente dal punto di vista concettuale e metodologico nell'ambito delle applicazioni della psicologia comportamentale e cognitiva, come per esempio nelle aree dell'invecchiamento cognitivo, della neuropsicologia, dell'apprendimento e dei suoi disturbi, della riabilitazione cognitiva, degli interventi terapeutici e riabilitativi rivolti alla persona e del potenziamento comportamentale e cognitivo della persona. Il punto di partenza sarà una riflessione sui processi implicati in questi diversi ambiti, cui sarà affiancata la presentazione degli strumenti normalmente utilizzati per la valutazione, per lo sviluppo di percorsi di intervento e potenziamento in diverse fasce d'età (bambini, giovani, anziani). La formazione specifica è arricchita dalla presentazione di applicazioni della Psicologia Comportamentale e Cognitiva in altri ambiti affini che permettono di generalizzare le conoscenze che lo studente ha acquisito, migliorando la flessibilità e l'uso delle sue competenze.

Lo studente alla fine del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata sarà in grado di affrontare percorsi formativi e professionali che lo renderanno adatto a rispondere alle richieste in vari ambiti quali la Scuola, la Clinica, il mondo del Lavoro e in rilevanti ambiti interdisciplinari che attingono alle conoscenze della Psicologia Comportamentale e Cognitiva anche in considerazione della metodologia basata su prove di efficacia (evidence-based) che costituiscono le premesse per lo sviluppo di settori psicologici specifici in ambito applicativo quale, di particolare risonanza internazionale, è il progetto Improving Access to Psychological Therapies (IAPT). Lo studente in particolare verrà guidato verso l'acquisizione di tematiche che interessano la valutazione dei processi cognitivi, la modificazione del comportamento e delle competenze cognitive nei diversi settori applicativi (scuola, lavoro, servizi sanitari) e le applicazioni comportamentali e cognitive relative alle problematiche derivanti dall'invecchiamento cognitivo negli ambiti della Psicodiagnostica, della Psicoterapia e della riabilitazione. La formazione del laureato magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata è basata sull'applicazione delle acquisizioni della psicologia scientifica ai diversi ambiti della professionalità psicologica, dall'ambito della scuola, a quello delle problematiche del ciclo di vita, della diagnosi psicologica, della psicologia clinica e della ricerca. Per sua tradizione la Psicologia Comportamentale e Cognitiva si è radicata nella ricerca di base ed è quindi particolarmente sensibile a ricercare e implementare metodiche controllate per la prevenzione, la diagnosi, l'intervento e la valutazione dell'efficacia dell'intervento stesso, nei contesti di applicazione della psicologia. Un altro aspetto significativo del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata è l'importanza che viene data alla valutazione continua degli esiti degli interventi con metodologie scientifiche ed oggettive. Pertanto lo studente impara non solo le basi teoriche e gli ambiti applicativi, ma anche come valutare i risultati ottenuti al fine di un miglioramento continuo degli interventi utilizzati.

Il corso di laurea ha di norma una durata di due anni. Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari, ivi compresi quelli relativi

alla prova finale.

In ottemperanza alla Legge 163/21 e Successivi Decreti Interministeriali 567/22 e 654/22, l'offerta formativa prevede 20 CFU (14 esterni presso una Struttura convenzionata con l'Università e 6 interni al CdS), acquisiti con lo svolgimento di un tirocinio pratico-valutativo (TPV) interno al corso di studio.

Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata.

Il corso di studio offre un unico percorso formativo strutturato in attività di didattica on-line, esercitazioni, seminari e tirocinio pratico-valutativo (TPV). Il TPV, come prestabilito dal Decreto Interministeriale n. 654 del 5/07/2022, si sostanzia in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale. Tali competenze comprendono l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica. Le attività di TPV sono svolte in contesti operativi, per un numero minimo di 14 CFU, presso qualificati enti esterni convenzionati con l'Ateneo, mentre per l'acquisizione dei 6 CFU di TPV interno al CdS sono previste tematiche aventi carattere pratico-applicativo svolte all'interno dell'Ateneo.

Il percorso formativo prevede che durante al I anno vengano acquisite avanzate conoscenze nei settori che caratterizzano la psicologia comportamentale e cognitiva, collocate tra il primo semestre e il secondo semestre in cui ricade anche il tirocinio pratico-valutativo (TPV) interno pari a 6 CFU che tratta tematiche con carattere pratico-applicativo all'interno delle seguenti macro aree: Psicologia generale, Psicologia dello Sviluppo, Psicologia Sociale, Psicologia clinica e Deontologia. Gli insegnamenti del II anno riguardano in modo più specifico la possibilità di ulteriori approfondimenti settoriali con particolare enfasi sulle conoscenze connesse alle competenze operative ed applicative della psicologia comportamentale e cognitiva che sono distribuite tra primo e secondo semestre. Il tirocinio pratico-valutativo (TPV) presso enti esterni convenzionati con l'Ateneo pari a 14 CFU è collocato al secondo semestre.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione del 70% di didattica on-line e del 30% di didattica frontale. Tale distribuzione interessa tutti gli insegnamenti del corso di studio.

La quota di didattica online è suddivisa tra didattica erogativa (DE) ossia registrazioni audio-video, lezioni in web conference, courseware prestrutturati o varianti assimilabili e didattica interattiva (DI) che comprende il complesso degli interventi didattici, tra cui interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti, con relativo feedback, forme tipiche di verifica non valutativa, con il carattere di questionari o test in itinere.

Con questa si relaziona in modo corrispondente la parte frontale della didattica, costituita da lezioni interattive in aula - in presenza - che hanno lo scopo di contestualizzare, approfondire e meglio chiarire gli argomenti affrontati nelle videolezioni attraverso un metodo che integra trasmissione di informazioni, dibattito, discussione, feedback, esercitazioni.

Tali lezioni contraddistinte da un paradigma interattivo consentono processi comunicativi didattici efficaci.

Gli incontri comprenderanno, in via meramente esemplificativa:

- a) approfondimenti di argomenti trattati nelle videolezioni;
 - b) esercitazioni, nell'ambito di uno o più moduli didattici;
 - c) assistenza nelle attività pratiche;
 - d) seminari disciplinari e multidisciplinari;
 - e) aggiornamento di contenuti didattici non ancora trattati nelle videolezioni
 - f) discussione di project work o casi di studio con gli studenti
 - g) svolgimento di esercitazioni o simulazione
 - h) apprendimento e utilizzo di strumenti, tecniche e procedure di rilievo per il profilo professionale.
-

Conoscenza e capacità di comprensione	Al termine del percorso formativo della laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata il laureato avrà acquisito conoscenze approfondite nelle aree della psicologia previste dal curriculum del corso di studi, integrando le relative conoscenze con le altre discipline che studiano la mente e il comportamento umano. Il laureato sarà in grado di valutare l'originalità dei contributi teorici e delle innovazioni metodologiche rilevanti per tale ambito di conoscenze, nella ricerca e nei contesti applicativi. Avrà acquisito le capacità necessarie a progettare in modo autonomo un lavoro applicativo e di ricerca, inquadrandolo nel contesto della letteratura internazionale. La verifica di tali capacità e conoscenze avverrà attraverso prove scritte e/o orali, talvolta articolate tra prove formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Tali capacità saranno conseguite attraverso un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti di tipo applicativo.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Al termine del percorso formativo della laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata il laureato avrà acquisito le capacità necessarie ad affrontare problemi di ricerca e applicazione delle conoscenze psicologiche anche in contesti interdisciplinari. Il laureato sarà in grado di svolgere funzioni di elevata responsabilità nella progettazione e realizzazione di attività di ricerca e intervento in ambito psicologico: progettazione di interventi rivolti alla persona ed alla comunità nei settori di applicazione della psicologia comportamentale e cognitiva tramite protocolli evidence-based Valutazione dell'efficacia degli interventi proposti tramite le metodiche scientifiche più avanzate; Creazione di strumenti di misura (assessment) tesi a valutare la presenza di problematiche psicologiche; Tali risultati verranno conseguiti dallo studente: a) attraverso la fruizione, tracciata e monitorata, di tutte le lezioni telematiche di tutti gli insegnamenti del proprio piano di studi, appositamente messe a disposizione dall'ateneo; b) attraverso la piena partecipazione alle attività delle classi virtuali in cui è inserito, alla attività di teledidattica assistita e tutorata in modalità sincrona e asincrona; c) attraverso lo studio individuale su testi e materiali didattici della letteratura scientifica nazionale ed internazionale, prevalentemente in formato elettronico ma senza escludere quello cartaceo, che on demand o ad integrazione verranno indicati da docenti e tutor. Gli studenti saranno, inoltre, stimolati ad una riflessione critica sui testi o sui documenti proposti per lo studio personale attraverso lo svolgimento di esercitazioni e/o seminari in web-streaming e la partecipazione al tirocinio pratico-valutativo (TPV). La verifica avverrà principalmente attraverso esami scritti e/o orali.	

Psicologia comportamentale e cognitiva in ambito clinico

Conoscenza e comprensione

Una parte dei corsi che caratterizzano la Laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva permetterà allo studente di acquisire competenze spendibili in varie aree di applicazioni della psicologia. In particolare la presenza di discipline metodologiche, della psicologia cognitiva e comportamentale, e delle discipline psicobiologiche permetterà allo studente di coniugare ricerca psicologica di base con le sue applicazioni in particolare nell'intervento clinico (compatibilmente con le norme vigenti per l'accesso al ruolo di psicologo nel Servizio Sanitario). Allo scopo di garantire una confluenza ottimale della ricerca di base in ambito clinico, ogni corso includerà, per ogni argomento, aspetti teorici e metodologici, discussione della più aggiornata letteratura nazionale e internazionale, esercitazioni di roleplaying (on-line), esercitazioni di laboratorio (on-line). Queste conoscenze si coniugheranno poi con l'acquisizione di competenze specifiche negli ambiti della ricerca e programmazione di interventi in campo clinico, della prevenzione, diagnosi, consulenza, trattamento, abilitazione e riabilitazione psicologica. Per la verifica dell'apprendimento saranno utilizzate prove di autovalutazione in itinere e a fine corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente della Laurea Magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata acquisirà la capacità di progettare piani di azione ispirati alla Psicologia Comportamentale e Cognitiva. In particolare verrà posta l'attenzione sull'acquisizione di competenze legate all'uso di strumenti normalmente utilizzati per l'esame dei processi cognitivi e per lo sviluppo di percorsi di intervento e potenziamento cognitivo in diverse fasce d'età (bambini, giovani, anziani) e l'analisi del loro impatto, andando a costruire una competenza clinica a 360 gradi direttamente spendibile nel mercato del lavoro. In sintesi le competenze spendibili già nei primi anni dopo la laurea magistrale riguardano soprattutto:

- 1) I processi valutativi, con l'uso degli strumenti fondamentali per la valutazione dei processi cognitivi
- 2) La conduzione di training cognitivi e la collaborazione in progetti volti a promuovere l'utilizzo delle risorse cognitive ottimali della persona
- 3) Attività clinica di sostegno abilitazione e riabilitazione della persona.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GENERAL APPLIED PSYCHOLOGY [url](#)

PREVENZIONE, DIAGNOSI ED INTERVENTO IN AMBITO CLINICO [url](#)

PSICHIATRIA E SALUTE MENTALE [url](#)

PSICOLOGIA DEI CICLI DI VITA [url](#)

PSICOLOGIA DELLA SALUTE [url](#)

PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA [url](#)

SCIENZE PSICHIATRICHE [url](#)

TEORIA DEI TEST PSICOLOGICI [url](#)

Applicazioni della psicologia comportamentale e cognitiva in altri contesti

Conoscenza e comprensione

Lo studente della Laurea Magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata acquisirà la capacità di progettare piani di azione ispirati alla Psicologia Cognitiva in altri contesti, quali ad esempio la scuola, la comunità, l'impresa. La conoscenza del funzionamento dei processi di base studiati dalla psicologia cognitiva (attenzione, memoria, pensiero etc) può infatti offrire importanti contributi per comprendere e risolvere problemi della vita di tutti i giorni.

Allo scopo di garantire una confluenza ottimale della ricerca di base in ambito applicativo di progettazione e implementazione di interventi, ogni corso includerà, per ogni argomento, aspetti teorici e metodologici, discussione della più aggiornata letteratura nazionale e internazionale, esercitazioni di laboratorio online. Queste conoscenze si coniugheranno poi con l'acquisizione di competenze specifiche che permetteranno l'interazione con altre figure professionali. Per la verifica dell'apprendimento saranno utilizzate prove di autovalutazione in itinere e a fine corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente della Laurea Magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata acquisirà la capacità di progettare individualmente o in equipe interdisciplinare piani di azione che tengano conto anche del contributo della Psicologia Comportamentale e Cognitiva. In particolare verrà posta l'attenzione sull'importanza di includere nella rilevazione delle situazioni e nella valutazione degli interventi anche strumenti normalmente implicati per l'esame dei processi cognitivi messi in gioco nei diversi contesti applicativi.

In sintesi le competenze spendibili già nei primi anni dopo la laurea magistrale riguardano soprattutto:

- 1) I processi valutativi, con l'uso degli strumenti fondamentali per la valutazione dei processi cognitivi
- 2) La collaborazione in progetti, eventualmente anche promossi da altre discipline, che hanno obiettivi che coinvolgono la qualità della vita della persona
- 3) il supporto alla persona, sulla base delle teorie e tecniche della psicologia cognitiva e comportamentale, finalizzato alla crescita personale, al raggiungimento di obiettivi, allo sviluppo della performance.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BENESSERE ORGANIZZATIVO E SVILUPPO DELLA PERFORMANCE [url](#)

GENERAL APPLIED PSYCHOLOGY [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE E DELL'INCLUSIONE [url](#)

PSICOLOGIA DEI CICLI DI VITA [url](#)

PSICOLOGIA DELLA SALUTE [url](#)

PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI [url](#)

PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA [url](#)

PSICOLOGIA SCOLASTICA [url](#)

TEORIA DEI TEST PSICOLOGICI [url](#)

TPV ESTERNO [url](#)

TPV INTERNO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

**Autonomia di
giudizio**

Al termine del percorso formativo della laurea magistrale in Psicologia

	Comportamentale e Cognitiva Applicata il laureato avrà acquisito la capacità di gestire situazioni complesse, individuali e di gruppo, e di valutarne le implicazioni connesse con le responsabilità sociali ed etiche che caratterizzano l'applicazione di conoscenze psicologiche. Sarà in grado di svolgere funzioni di coordinamento di professionisti di area psicologica con livelli diversi di competenza e di rapportarsi validamente con altre figure professionali operanti nei contesti operativi. Per l'acquisizione e lo sviluppo dell'autonomia di giudizio saranno utili le attività formative delle singole discipline. La verifica dell'autonomia di giudizio avviene attraverso la valutazione del grado di autonomia acquisito e la capacità di analisi ed elaborazione. Altri momenti importanti per la valutazione dell'autonomia di giudizio sono rappresentati dalla preparazione e la presentazione del lavoro finale di tesi di laurea.	
Abilità comunicative	Al termine del percorso formativo della laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata il laureato avrà acquisito la capacità di presentare progetti, risultati di ricerche, relazioni tecniche utilizzando più mezzi di comunicazione ed essendo capace di rivolgersi sia agli specialisti sia ai non specialisti. Il laureato sarà inoltre in grado di valutare l'efficacia comunicativa di tali presentazioni. La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti.	
Capacità di apprendimento	Al termine del percorso formativo della laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata il laureato avrà acquisito la capacità di aggiornare continuamente le proprie conoscenze, apprendendo in modo autonomo gli sviluppi e i trend più recenti della ricerca scientifica nazionale ed internazionale delle discipline di riferimento in merito a ricerca, progettazione ed intervento, utilizzando anche adeguati strumenti informatici. Il laureato sarà inoltre in grado di apprendere l'idea di una formazione permanente e costante, in cui il bagaglio di conoscenze si incrementa costantemente in maniera dinamica e per integrazione sinergica delle conoscenze e degli apprendimenti nel tempo, grazie al confronto costante tra il proprio sapere e i recenti sviluppi nazionali ed internazionali. Il raggiungimento di tale obiettivo formativo sarà valutato anche tramite la tesi di laurea magistrale che, in quanto prodotto finale del percorso di studi, potrà comprovare l'acquisizione di tali abilità.	

Valutando i campi di applicazione e le possibilità professionali offerte dalla classe di laurea magistrale nella classe Lm-51, si è ritenuto di integrare l'offerta formativa del cds con due insegnamenti affini e integrativi nelle discipline delle scienze psichiatriche e della pedagogia speciale e didattica, aree disciplinari che contribuiscono a sostanziare le competenze professionali psicologiche in termini relazionali, di comprensione e analisi degli scenari contemporanei in cui i processi psicologici sono immersi. In riferimento ad esempio a tutti i contesti scolastici ed educativi, dove è progressivamente riconosciuta l'importanza della figura professionale psicologica, l'insegnamento della didattica e pedagogia speciale offre le conoscenze teorico-metodologiche per la valorizzazione e l'implementazione dei processi di inclusione, di analisi dei bisogni individuali e di promozione dei processi di benessere, potendo contare sull'evidenza scientifica che mostra lo stretto rapporto tra una buona inclusione, dinamiche di integrazione e salute mentale nell'infanzia, nell'adolescenza e nella giovane età adulta. Per ciò che concerne le scienze psichiatriche, negli ultimi anni i progressi nell'ambito delle neuroscienze e l'avanzamento delle conoscenze sulle dimensioni biologiche e psicosociali dei fenomeni psichici hanno modificato le precedenti definizioni della sofferenza psichica e mutato le modalità di approccio alla malattia mentale. In tale nuovo contesto tali discipline si propongono di integrare queste nuove conoscenze in un percorso didattico agile ma al tempo stesso capace di guidare lo studente alla comprensione sia delle dimensioni psicopatologiche che possano manifestarsi nelle situazioni di disagio sociale, che alla comprensione delle patologie psichiatriche secondo il modello bio-psico-sociale, in modo da poter sostenere validamente un soggetto con sofferenza psichica. Il corso offre allo studente la conoscenza di base del mondo della salute mentale e della psichiatria in particolare, con riferimento ai quadri psicopatologici che si possono presentare più frequentemente nel corso dell'attività professionale e ai trattamenti relativi ad essi. Inoltre, in virtù della maggiore flessibilità introdotta dal DM 133/2021, le attività didattiche affini e integrative di approfondimento potranno essere nel tempo adattate alle nuove tendenze rilevanti per la formazione della figura professionale che il corso intende formare.

 QUADRO A5.a | **Caratteristiche della prova finale**

21/02/2025

In conformità all'Art. 1, comma 1 del Decreto Interministeriale 654/22, l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Psicologia abilita all'esercizio della professione di psicologo. A tal fine, il predetto esame comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno al corso di studio, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. In conformità all'Art 1, comma 2 del citato Decreto, sono ammessi all'esame finale coloro che conseguono un giudizio di idoneità del tirocinio pratico-valutativo interno al Corso di Studio. Ai sensi dell'art. 3 del decreto in argomento, conseguito il giudizio di idoneità delle attività di TPV pari a 30 CFU di attività formative professionalizzanti nell'intero percorso formativo (triennale e/o magistrale), gli studenti del corso di laurea magistrale, sono ammessi a sostenere l'esame finale, comprensivo della prova pratica valutativa (PPV), che precede la discussione della tesi di laurea.

Ai fini del conseguimento dei 30 CFU di TPV previsti dalla legge 163/21 per l'accesso alla prova finale abilitante, parte delle attività formative professionalizzanti, corrispondenti a 10 CFU, è svolta durante i corsi di laurea in Scienze e tecniche psicologiche - classe L 24. In mancanza, totale o parziale di questi CFU essi vanno integrati nel corso della LM 51, ai sensi dell'art. 2, commi 6 e 7, e del D.M 654/22.

La PPV è finalizzata all'accertamento delle capacità del candidato di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte, anche alla luce degli aspetti di legislazione e deontologia professionale, dimostrando di essere in grado di adottare un approccio professionale fondato su modelli teorici e sulle evidenze. Tale prova è volta, altresì, a un ulteriore accertamento delle competenze tecnico-professionali acquisite con il tirocinio svolto all'interno dell'intero percorso formativo e valutate all'esito del medesimo. Ai fini dell'accertamento del livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, la commissione giudicatrice della PPV ha composizione

paritetica ed è composta da almeno quattro membri. I membri della commissione giudicatrice sono, per la metà, docenti universitari uno dei quali con funzione di Presidente, designati dal Dipartimento a cui afferisce il corso, e, per l'altra metà, membri designati dal Consiglio nazionale dell'Ordine degli psicologi, sentiti gli Ordini professionali di riferimento, iscritti da almeno cinque anni al relativo Albo professionale. La prova, in modalità orale, è unica e verte sull'attività svolta durante il TPV e sui legami tra teorie/modelli e pratiche professionali, nonché su aspetti di legislazione e deontologia professionale. La valutazione ha ad oggetto l'acquisizione delle competenze di cui all'articolo 2 del suddetto DI 654/22, le capacità di mettere in evidenza i legami tra teorie/modelli e la pratica svolta durante il tirocinio, nonché la conoscenza del codice deontologico degli psicologi. La PPV è superata con il conseguimento da parte dello studente di un giudizio di idoneità, che consente di accedere alla discussione della tesi di laurea.

Oltre alla Prova Pratica valutativa (PPV) lo studente deve sostenere la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata che consiste nella discussione di un elaborato scritto relativo ad uno o più settori disciplinari del corso, il cui argomento sia stato preventivamente concordato con un docente-relatore.

La suddetta prova finale si esplicherà nella stesura di una tesi costituita da una ricerca empirica o da una rielaborazione della letteratura scientifica, secondo le caratteristiche proprie della Comunità Scientifica Psicologica.

Essa verrà preparata con la supervisione di un relatore e discussa di fronte ad una commissione costituita secondo il regolamento didattico di Ateneo. La prova sarà organizzata in modo da richiedere:

- a) l'applicazione di conoscenze e competenze trasversali alle discipline studiate;
- b) la stesura di un testo scritto secondo il corretto uso dei termini tecnici sia in italiano che in un'altra lingua dell'Unione Europea;
- c) il reperimento di fonti bibliografiche (anche in un'altra lingua dell'Unione Europea).



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

11/06/2024

In conformità all'Art. 1, comma 1 del Decreto Interministeriale 654/22, l'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Psicologia abilita all'esercizio della professione di psicologo. A tal fine, il predetto esame comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno al corso di studio, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. In conformità all'Art 1, comma 2 del citato Decreto, sono ammessi all'esame finale coloro che conseguono un giudizio di idoneità del tirocinio pratico-valutativo interno al Corso di Studio. Ai sensi dell'art. 3 del decreto in argomento, conseguito il giudizio di idoneità delle attività di TPV pari a 30 CFU di attività formative professionalizzanti nell'intero percorso formativo (triennale e/o magistrale), gli studenti del corso di laurea magistrale, sono ammessi a sostenere l'esame finale, comprensivo della prova pratica valutativa (PPV), che precede la discussione della tesi di laurea. La PPV è finalizzata all'accertamento delle capacità del candidato di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte, anche alla luce degli aspetti di legislazione e deontologia professionale, dimostrando di essere in grado di adottare un approccio professionale fondato su modelli teorici e sulle evidenze. Tale prova è volta, altresì, a un ulteriore accertamento delle competenze tecnico-professionali acquisite con il tirocinio svolto all'interno dell'intero percorso formativo e valutate all'esito del medesimo. Ai fini dell'accertamento del livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, la commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è composta da almeno quattro membri. I membri della commissione giudicatrice sono, per la metà, docenti universitari uno dei quali con funzione di Presidente, designati dal Dipartimento a cui afferisce il corso, e, per l'altra metà, membri designati dal Consiglio nazionale dell'Ordine degli psicologi, sentiti gli Ordini professionali di riferimento, iscritti da almeno cinque anni al relativo Albo professionale. La prova, in modalità orale, è unica e verte sull'attività svolta durante il TPV e sui legami tra teorie/modelli e pratiche professionali, nonché su aspetti di legislazione e deontologia professionale. La valutazione ha ad oggetto l'acquisizione delle competenze di cui all'articolo 2 del suddetto DI 654/22, le capacità di mettere in evidenza i legami tra teorie/modelli e la pratica svolta durante il tirocinio, nonché la conoscenza del codice deontologico degli psicologi. La PPV è superata con il conseguimento da parte dello studente di un

giudizio di idoneità, che consente di accedere alla discussione della tesi di laurea.

Oltre alla Prova Pratica valutativa (PPV) lo studente deve sostenere la prova finale che si esplicherà nella stesura di una tesi costituita da una ricerca empirica o da una rielaborazione della letteratura scientifica, secondo le caratteristiche proprie della Comunità Scientifica Psicologica.

La prova sarà organizzata in modo da richiedere:

- a) l'applicazione di conoscenze e competenze trasversali alle discipline studiate;
- b) la stesura di un testo scritto secondo il corretto uso dei termini tecnici sia in italiano sia eventualmente in un'altra lingua dell'Unione Europea;
- c) il reperimento di fonti bibliografiche (anche in un'altra lingua dell'Unione Europea).

L'assegnazione dei 12 CFU della prova finale e l'attribuzione della votazione sono stabilite da una commissione nominata secondo le procedure previste dal Regolamento Didattico di Ateneo, che esprime la sua valutazione in riferimento all'intero percorso di studi, alla coerenza tra obiettivi formativi e obiettivi professionali, all'analisi critica dell'eventuale esperienza di tirocinio svolta. All'elaborato, redatto dallo studente e presentato nelle forme testuali specifiche indicate nel sito del Corso di Laurea ed entro i termini di calendario stabiliti ogni anno dall'Ateneo, sarà attribuito un punteggio in centodecimi (livello di sufficienza: 66; livello massimo: 110), con possibile attribuzione, in caso di eccellenza, della lode.



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione a.a. 2025/2026 LM-51

Link: https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2025/02/Regolamento-Cds_LM-51.pdf



QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

10/06/2025

Descrizione link: Carta dei servizi

Link inserito: <https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2025/04/Carta-dei-servizi-Unifortunato-1.pdf>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee guida didattica



QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

10/06/2025

Il grado di apprendimento degli studenti è monitorato costantemente attraverso adeguati strumenti e metodologie di verifica. Il Cds, adotta, al fine di rendere fattibile la verifica e la certificazione degli esiti formativi:

1. il tracciamento automatico delle attività formative da parte del sistema - reporting, che viene utilizzato sia dal docente sia dagli E-tutor;
2. il monitoraggio didattico e tecnico da parte del Docente e degli E-tutor (a livello di quantità e qualità delle interazioni, di rispetto delle scadenze didattiche, di consegna degli elaborati previsti, ecc.). I dati raccolti dagli E-tutor sono resi disponibili al docente per l'attività di valutazione dello studente;
3. le verifiche di tipo formativo in itinere, anche per l'autovalutazione (p. es. test multiple choice, vero/falso, sequenza di domande con diversa difficoltà, simulazioni, mappe concettuali, elaborati, progetti di gruppo, ecc.);
4. l'esame finale di profitto, nel corso del quale si tiene conto e si valorizza il lavoro svolto in rete (attività svolte a distanza, quantità e qualità delle interazioni on line, ecc.).

Ogni studente ha la possibilità di personalizzare, rispetto alle proprie esigenze e capacità, il percorso didattico. Lo studente decide personalmente la velocità del proprio progredire nel corso, attraverso valutazioni periodiche che permettono l'avanzamento nel corso stesso. Il superamento di tali prove verrà inoltre tenuto in debita considerazione all'atto dell'esame frontale, senza tuttavia risultare vincolante ai fini della valutazione finale.

Gli strumenti di valutazione in itinere utilizzati possono essere costituiti, a seconda degli argomenti trattati, da:

- questionari a risposta multipla;
- questionari a domande aperte;
- casi problematici di studio da risolvere;
- roleplaying/simulazione;
- test di auto-verifica.

La piattaforma e-learning consente, attraverso il modulo LMS, le seguenti attività di verifica del percorso di apprendimento:

- tracciabilità delle attività formative;
- monitoraggio didattico e tecnico e feedback continuo da parte dei tutor;
- verifica delle conoscenze di tipo formativo in itinere, sia quella sottoposta a valutazione da parte del docente e dal tutor, sia quella in auto-valutazione.

Inoltre, la descrizione del servizio di tutorato è disciplinata in apposito "Regolamento tutor" che viene linkato nella presente sezione.

Descrizione link: Regolamento del servizio di tutorato

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/ateneo/documenti/> -

<https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2025/03/Regolamento-tutor-DP-1-GENNNAIO-2025-1.pdf>



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unifortunato.eu/servizi/calendario-lezioni/>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unifortunato.eu/servizi/calendario-esami/>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unifortunato.eu/servizi/esame-di-laurea/>



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PSI/06	Anno di corso 1	BENESSERE ORGANIZZATIVO E SVILUPPO DELLA PERFORMANCE link	CICCHELLA SARA	ID	6	48	

2.	M- PSI/01	Anno di corso 1	GENERAL APPLIED PSYCHOLOGY link	BONAVITA ALESSIA	RD	8	72	
3.	MED/25	Anno di corso 1	PSICHIATRIA E SALUTE MENTALE link	BUFFARDI GIANFRANCO	ID	6	48	
4.	M- PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEI CICLI DI VITA link	STASOLLA FABRIZIO	PA	6	48	
5.	M- PSI/07	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLA SALUTE link	GERMANI ALESSANDRO	PA	6	48	
6.	M- PSI/02	Anno di corso 1	PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE link	VINCI LEONARDA ANNA	ID	8	64	
7.	M- PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA link	BONAVITA ALESSIA	RD	8	72	
8.	M- PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SCOLASTICA link	DRAGONE MIRELLA	RD	6	48	
9.	M- PSI/03	Anno di corso 1	TEORIA DEI TEST PSICOLOGICI link	TINELLA LUIGI		8	64	
10.	0	Anno di corso 1	TPV INTERNO link	STASOLLA FABRIZIO	PA	6	48	
11.	L- LIN/12	Anno di corso 2	INGLESE AVANZATO link	ESPOSITO ANTONIETTA		4	16	
12.	M- PED/03	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SPECIALE E DELL'INCLUSIONE link	CALDARELLI ALDO	PA	6	48	
13.	M- PSI/08	Anno di corso 2	PREVENZIONE, DIAGNOSI ED INTERVENTO IN AMBITO CLINICO link	DE LUCA PICIONE RAFFAELE	PO	8	64	
14.	0	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			12		
15.	M- PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLA DISABILITÀ E DELLA RIABILITAZIONE link	IANNOTTI ELENA		8	64	
16.	M- PSI/08	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLE DIPENDENZE link	TAGLIAFERRO GIOVANNI	ID	8	64	
17.	M- PSI/01	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI link	PIZZINI BARBARA	RD	8	64	
18.	M- PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI link	CUSANO MARIA	ID	8	64	
19.	IUS/11	Anno di corso 2	PSICOLOGIA FORENSE CANONICA link	PALUMBO PAOLO	PA	8	64	
20.	MED/25	Anno di corso 2	PSICOPATOLOGIA link	GIALONARDO VINCENZO		8	64	
21.	M-	Anno di	PSICOSOMATICA link	GERMANI	PA	8	64	

	PSI/08	corso 2		ALESSANDRO					
22.	MED/25	Anno di corso 2	SCIENZE PSICHIATRICHE link	STEARDO LUCA	OD	8	64		
23.	0	Anno di corso 2	TPV ESTERNO link	STASOLLA FABRIZIO	PA	14	350		



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - contenuti didattici



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

UniFortunato Orienta&Diffonde
a.a. 2025/2026

25/05/2025

CORSO DI STUDIO IN
PSICOLOGIA COMPORTAMENTALE E COGNITIVA APPLICATA LM-51

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Premessa

Il CdS in Psicologia Comportamentale e Cognitiva Applicata LM-51, pper l'A.A. 2025/2026 realizzerà attività di orientamento in entrata che possano meglio rispondere alle esigenze e ai bisogni dei futuri studenti universitari e delle loro famiglie. Inoltre, procurerà di fornire tutte le informazioni più importanti sulla ricchezza del piano di studi e dei principali insegnamenti, sui servizi generali offerti dal CdS, nonché sui vantaggi derivanti dal metodo di studio telematico. Per questi motivi il CdS intende consolidare le relazioni con le scuole del territorio nazionale, attraverso la condivisione delle attività e degli obiettivi del progetto di orientamento e la strutturazione di un'offerta formativa quanto più aderente alle caratteristiche delle future figure professionali. Il CdS in questo settore si avvale della responsabilità di un referente Orientamento, Placement e Public engagement (O.P.P.E.) di CdS e della costante collaborazione tra il referente, il CdS stesso e la Commissione Orientamento, Placement e Public engagement (O.P.P.E.) per intensificare la collaborazione con le diverse componenti del mondo del lavoro, che possano rilevarsi utili all'orientamento sulle nuove opportunità di impiego e di sviluppo dei futuri professionisti psicologi

1 - L'Università ti dà credito – Lezioni aperte

Dal punto di vista operativo, il CdS di Psicologia sarà impegnato nell'organizzazione di incontri riguardanti materie di interesse specifico del CdS e in comune con gli interessi delle diverse scuole coinvolte. I seminari saranno diretti agli studenti della IV e V superiore, in particolare di quelle scuole con indirizzi a maggiore vocazione umanistica e scientifica e che pertanto possono esprimere una domanda facilmente intercettabile dal CdS LM-51.

Licei:

- Classico
- Scientifico
- Linguistico
- delle Scienze Umane

Tutti i seminari di orientamento saranno svolti da docenti afferenti al CdS LM51 e non si limiteranno alla presentazione dell'Offerta formativa dell'Ateneo, cercando, invece, attraverso lo scambio diretto docente/studenti di presentare temi di interesse comune e di raccogliere esigenze e motivazioni degli studenti.

Il CdS LM51 garantisce le possibilità legate all'erogazione degli incontri anche in modalità telematica su tutto il territorio nazionale.

2 - Open Day in Ateneo per le lauree magistrali

Si prevedono visite presso l'Ateneo con gli studenti delle scuole già incontrate in seminari didattici o negli incontri di orientamento. In questa occasione il CdS si farà promotore dell'organizzazione di incontri tematici, cercando di rispondere quanto più possibile alle specificità professionalizzanti degli istituti scolastici coinvolti. Si possono immaginare:

seminari di divulgazione sulle competenze generali e specifiche dello Psicologo, alla presenza di esperti e operatori del settore, a livello locale e nazionale e di responsabili di centri dei servizi psicologici, riabilitativi e educativi;

- pillole formative con focus su specifici insegnamenti del corso, come Psicologia Generale, Psicologia Sociale, Psicologia dello Sviluppo e Psicologia Clinica

- help desk, per tutti gli studenti interessati al CdS di Psicologia che avranno specifiche domande o curiosità.

3. Open Day

A fine febbraio 2026 si terrà l'Open Day, presso un palazzetto dello sport o altra struttura adatta, nel corso del quale l'Ateneo incontra gli studenti delle scuole superiori.

Il CdS partecipa con tutto il corpo docente all'iniziativa, prevedendo l'organizzazione e la gestione delle seguenti attività:

- presentazione breve di tutto il percorso formativo del CdS e dei relativi sbocchi professionali;

- presentazione della piattaforma e della modalità di studio telematico, con particolare riferimento alle e-tivity, ai forum di discussione e all'utilità dei test di autovalutazione;

- workshop tematici che riguardano alcuni argomenti relativi alle aree tematiche del CdS LM51, tenuti dai docenti afferenti allo stesso;

- organizzazione di momenti di scambio di esperienze con i docenti accompagnatori;

- help desk per tutti coloro che avranno specifiche domande o curiosità.

Gli Open Days si svolgono anche in presenza presso altre sedi dell'Ateneo ed in un'altra giornata si tiene anche l'attività in modalità online. Nel corso delle attività si prevede la possibile realizzazione di momenti di confronto dedicati alle famiglie.

4 - Giornate dei nuovi iscritti. Welcome days

Giornate dedicate all'incontro dei nuovi iscritti con il Rettore e i docenti del CdS LM51 che illustreranno l'organizzazione del corso di laurea e il metodo di studio telematico. Nel corso delle visite si terranno brevi incontri di:

- training di lettura veloce;

- metodologia di studio;

- metodi di apprendimento efficace;

- comunicazione efficace in sede d'esame.

5 - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

L'Università Giustino Fortunato, a mezzo del servizio di orientamento in entrata e in risposta a quanto richiesto dalla Legge 13 luglio 2015, n.107, sulla "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ha attivato una serie di esperienze di alternanza scuola/lavoro a cui lo studente può partecipare gratuitamente.

Nello specifico, per l'a.a. 2025/2026 il CdS LM51 si farà promotore e parte attiva nei seguenti percorsi:

- Soft skills per il mondo del lavoro;

- Questioni giuridiche attuali e casi pratici;

- Laboratorio sulla Shoah: memoria, didattica e diritti

- Comunicazione e tecniche dell'informazione

6 –Summer School

La Summer School dell'Università "Giustino Fortunato" – Telematica di Benevento aiuta lo studente e la sua famiglia nella scelta ragionata del corso di studio, con la partecipazione a vere e proprie lezioni universitarie nonché alla possibilità di un

corso intensivo di lingua inglese, fondamentale per il professionista di domani.

Nell'ambito di questa iniziativa il CdS LM51 si impegnerà a organizzare e gestire le seguenti azioni:

- presentazione e analisi di casi di studio, con lavori di ricerca in piccoli gruppi, per favorire la partecipazione attiva di ogni singolo studente
- partecipazione a una vera e propria lezione universitaria (a scelta tra due o tre discipline inserite nel piano di studi LM51).

7 – Premio di studio “GIUSTINO FORTUNATO” per le scuole

Edizione 2026 del premio di studio “Giustino Fortunato” per tutti gli studenti delle IV e V superiori. Individuazione di una commissione incaricata di determinare il tema del premio. Redazione di uno scritto personale sul tema individuato. 3 premi in denaro per gli studenti. Cerimonia di premiazione in Ateneo con tutti i partecipanti. Il premio vuole aiutare gli studenti a recuperare quel filone etico-civile, intessuto di conoscenza approfondita della realtà ambientale, geografica, storica e sociale, che costituisce il punto più ricco e positivo della tradizione culturale meridionalista e che ebbe in Giustino Fortunato una delle figure più forti e significative. Gli studenti possono partecipare con un elaborato scritto, saggio breve o realizzando un video multimediale secondo quanto stabilito dal Regolamento. Rilascio di attestato di partecipazione a tutti gli studenti ai fini del conseguimento di crediti scolastici formativi o per attestazione ore PCTO (15 ore).

8 – Percorso laboratoriale sulla Shoah

Il CdS LM51 anche per il nuovo anno accademico sostiene e partecipa al Progetto Shoah: memoria, didattica e diritti: l'obiettivo è quello di fornire allo studente gli strumenti interpretativi e le capacità critiche per una conoscenza approfondita della storia del genocidio ebraico, delle persecuzioni razziali e delle politiche pubbliche della memoria. L'iniziativa mira anche a mostrare come procedere per l'acquisizione e l'uso delle fonti documentarie, in modo da rendere gli studenti consapevoli della complessità delle interpretazioni storiografiche sul tema e da lì sviluppare l'uso di un linguaggio disciplinare appropriato.

11 - Comunicazione e tecniche dell'informazione

Il CdS LM51 anche per il nuovo anno accademico promuove il PCTO . Ciclo di 8 incontri con l'obiettivo di offrire una panoramica sulle diverse tecniche di comunicazione e informazione e per presentare i diversi “linguaggi” della comunicazione e dell'informazione utilizzati nei diversi settori della comunicazione in ambito pubblico e privato presso istituzioni, associazioni, enti, aziende, editori, testate giornalistiche, agenzie creative di comunicazione e di organizzazione di eventi culturali, centri media, concessionarie pubblicitarie, comunicazione digitale.

Durante tutto l'anno, inoltre, sarà disponibile materiale informativo da utilizzare per le presentazioni, nonché quello da distribuire agli studenti degli istituti superiori; sarà realizzata una presentazione PPT, con un focus dedicato al CdS da presentare durante gli incontri nelle scuole nonché, un video promozionale sul corso LM51 che racconta in poche battute competenze richieste dal Corso e gli sbocchi professionali al termine del percorso di studio.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/servizi/orientamento-in-entrata/>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

ORIENTAMENTO IN ITINERE 2025/2026

25/05/2025

Premessa

Le attività di Orientamento in itinere sono rivolte a tutti gli iscritti del CdS in Psicologia comportamentale e cognitiva applicata per facilitare la frequenza dei corsi, favorire l'apprendimento, ridurre la dispersione, limitare i rischi di insuccesso nella carriera dello studente. L'orientamento in itinere è altresì utile per alimentare e/o consolidare il senso di appartenenza e di soddisfazione nonché, per favorire processi di partecipazione attiva.

Le attività di Orientamento in itinere sono rivolte a tutti gli iscritti del CdS LM51 per facilitare la frequenza dei corsi, favorire

l'apprendimento, ridurre la dispersione, limitare i rischi di insuccesso nella carriera dello studente. L'orientamento in itinere è altresì utile per alimentare e/o consolidare il senso di appartenenza e di soddisfazione nonché, per favorire processi di partecipazione attiva.

1 - Seminari tematici di Counseling e guida allo studio ed orientamento per studenti in collaborazione con Servizio Counseling di Ateneo

Anche per l'a.a. 2025/2026 il CdS parteciperà e sosterrà l'attivazione dei seminari tematici di orientamento in tema di counseling e acquisizione di skills su specifiche tematiche.

La partecipazione alle attività viene certificata nella carriera dello studente con l'acquisizione di 3CFU (fuori piano) per una maggiore spendibilità delle competenze acquisite.

2 - Incontri con aziende, pubbliche amministrazioni, associazioni: Che professione sei

Il CdSLMG/01 è molto attento a interagire con il territorio sul quale insiste l'UniFortunato e su quello nazionale.

L'interazione avviene e va sostenuta, anche per l'a.a. 2025/2026, attraverso una calendarizzazione di eventi/seminari/testimonianze, in presenza o per via telematica, con imprenditori, responsabili di associazioni, rappresentanti di enti, istituzioni, studi legali, pubbliche amministrazioni e con tutti quegli stakeholders maggiormente interessati a colloquiare e collaborare con il CdSLMG/01.

In particolare, per il futuro a.a. si prevede di attivare, o rafforzare, relazioni con i seguenti interlocutori sia locali sia nazionali:

- Ordine degli Psicologi Regionale;
- Regioni (settore formazione, sanità, welfare e Protezione Civile);
- Amministrazioni comunali, in particolare gli Ambiti di zona (Servizi Sociali);
- Aziende Sanitarie (ASL, A.O., IRCCS);
- Cliniche private;
- Centri di riabilitazione;
- Agenzie per il lavoro;
- Istituti scolastici che prevedono progetti in ambito psicologico – P.O.N. (sportello di ascolto psicologico per gli studenti e per i docenti, sostegno alla genitorialità, formazione ai docenti);
- Cooperative sociali che operano in ambito di:

1. Violenza di genere
2. Disabilità
3. Minori e infanzia
4. Salute Mentale adulti e minori
5. Immigrazione
6. Anziani
7. Dipendenze
8. Adozioni e affidò

- Associazioni di volontariato (SIPEM SoS Campania - psicologia dell'emergenza, AID associazione Italiana Dislessia, AIFA Associazione Italiana ADHD, Angsa Campania Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici, AIPD Associazione Italiana Persone Down);
- Centri di Giustizia Minorile Regionali;
- Sistemi penitenziari per adulti e minori;
- Tribunali e Prefetture;
- Aziende operanti in altri settori produttivi e che prevedono al loro interno psicologi specialisti per HR.

Sul piano extralocale l'obiettivo è quello di attivare contatti con:

- Cooperative sociali;
- Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere;
- IRCCS;
- Centri di riabilitazione e cliniche private;
- Sistemi penitenziari per adulti e minori;
- Aziende operanti in altri settori produttivi che prevedono al loro interno lo psicologo specialista in HR.

3 - Esperienze all'estero o incontri con organizzazioni internazionali in collaborazione con Ufficio Relazioni Internazionali
Visite istituzionali ed esperienze all'estero o incontri con organizzazioni internazionali per la formazione alle carriere internazionali ma anche alle problematiche sovranazionali dei profili del Cds LM51.

4 - Visite istituzionali

Visite istituzionali presso gli organi rappresentativi del sistema di governo e psicologico nazionale e internazionale.

5 - Servizio autoimprenditorialità

Il CdS incentiva la partecipazione degli studenti al servizio SEED autoimprenditorialità di Ateneo per accompagnare le future imprenditrici ed imprenditori nati in seno all'Università nello sviluppo della loro idea d'impresa o per sviluppare le skills del self employment, attraverso i seguenti servizi e le seguenti attività: 1. Sportello Autoimprenditorialità – Startup (Infostart); 2. Call & Support; 3. Giornata Della Giovane Imprenditoria; 4. Corsi Formazione e di Pre-Incubazione.

6. – Empowerment studentesco

Incontri aperti agli studenti del CdS per potenziare la formazione riguardo al sistema di qualità dell'Ateneo e del ruolo attivo degli studenti, mira anche a rafforzare la partecipazione studentesca e la capacità degli studenti di incidere, attraverso i propri rappresentanti negli Organi, sulla definizione dell'agenda dell'Ateneo e sulla costruzione di una comunità accademica sempre più inclusiva e collaborativa.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere - Regolamento Tutor

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/servizi/orientamento-in-itinere/> - <https://www.unifortunato.eu/public/Regolamento%20TUTOR.pdf>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno è disciplinato da apposito Regolamento (Regolamento Tirocini) e al fine di rendere più efficace questa azione è stato creato un apposito spazio web sul sito di Ateneo. Il servizio ha l'obiettivo di favorire il contatto fra l'università, gli studenti, i laureati e le aziende interessate alla creazione di tirocini/stage. Il Cds, nel ripetto della normativa vigente in materia di lauree abilitanti, prevede tirocini curriculari (TPV), volti ad affinare il processo di apprendimento e di formazione con una modalità di alternanza, ed è prevista anche la possibilità di tirocini extra-curriculari, finalizzati ad agevolare le scelte professionali e la occupabilità dei giovani nella fase di transizione dalla Università al mondo del lavoro. L'attivazione del tirocinio è subordinata alla stipula di una convenzione tra l'Ateneo e l'ente/azienda/professionista ospitante. Attivata la convenzione, l'ufficio di Ateneo competente invia la 'scheda di attivazione tirocinio' valida per la durata del singolo tirocinio. Il tirocinante è affidato ad un Tutor nominato dall'ente/azienda/professionista ospitante ed ad un tutor universitario. Quest'ultimo, interno all'Ateneo, è la persona che si occupa degli aspetti organizzativi e delle relazioni intercorrenti tra l'Università e l'ente/azienda/professionista; monitora l'andamento e verifica l'acquisizione delle competenze. Il tutor può essere individuato sia tra il corpo docente che tra il personale tecnico-amministrativo competente. Al termine del tirocinio il tutor ospitante redige una relazione sull'andamento e la conclusione del tirocinio da inviare all'ufficio competente dell'Ateneo. Il tirocinante è tenuto alla compilazione di una relazione finale di tirocinio. La validazione del tirocinio ed il conseguente eventuale riconoscimento crediti è sottoposto alla validazione del progetto formativo da parte del Consiglio di CdS, che procede previa acquisizione del parere del Tutor universitario.

27/05/2024

Descrizione link: Regolamento tirocini

Link inserito: <https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2017/04/REGOLAMENTO-DEI-TIROCINI-1.pdf>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Università promuove e incoraggia la mobilità internazionale degli studenti tramite l'operato dell'Ufficio Relazioni Internazionali (pagina web dedicata: <https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/ufficio-relazioni-internazionali/>) e della Commissione Erasmus e Attività Internazionali (pagina web dedicata: <https://www.unifortunato.eu/servizistudenti/erasmus-plus/>). L'Università dispone al suo interno di una figura di Digital Officer (DO) per l'attuazione della European Student Card Initiative.

Presso l'Università è attivo il progetto di mobilità Mobility Project for Higher Education Students and Staff (il Progetto). Nel contesto del progetto, sono offerti quattro tipi di mobilità, due dei quali specificamente rivolti agli studenti:

1. Mobilità degli studenti per studio (Student mobility for studies)
2. Mobilità degli studenti per tirocinio (Staff mobility for traineeships).

Con riferimento alla Call 2023 del Programma, l'Ateneo ha inoltre richiesto ed ottenuto un finanziamento per un ulteriore progetto di mobilità, denominato Blended Intensive Programme (programma intensivo misto, o BIP). Ai fini dell'attuazione del BIP, l'Ateneo ha individuato tramite bando un docente che svolgerà il ruolo di coordinatore di un consorzio di Università straniere, che realizzerà il BIP nel corso dell'a.a. 2024/2025. Il programma – dal titolo "Talking Sustainability" – è caratterizzato da un'impronta marcatamente interdisciplinare, anche al fine di favorire la più ampia partecipazione possibile alle attività del BIP di docenti afferenti a diversi Corsi di Laurea dell'Ateneo.

Con riferimento alla Call 2024, l'Agenzia Nazionale Erasmus+/INDIRE ha approvato la candidatura presentata dall'Ateneo per ATTRIBUZIONE FONDI AZIONE CHIAVE 1 (KA131) – CALL 2024 – Progetto n. 2024-1-IT02-KA131-HED-000221020. I finanziamenti assegnati al Progetto, della durata di 26 mesi (dal 1/06/2024 al 31/07/2026) riguardano mobilità degli studenti per studio, mobilità degli studenti per tirocinio, mobilità dello staff per docenza e mobilità dello staff per formazione. I finanziamenti assegnati al Progetto, della durata di 26 mesi (dal 1/06/2024 al 31/07/2026), riguardano mobilità degli studenti per studio, mobilità degli studenti per tirocinio, mobilità dello staff per docenza e mobilità dello staff per formazione' nonché ulteriori fondi per l'attivazione di Blended Intensive Programme (BIP).

L'Ufficio Relazioni Internazionali è la struttura dell'università che fornisce servizi per l'internazionalizzazione, inclusi accordi internazionali per l'insegnamento e la ricerca, i programmi nazionali e la mobilità internazionale. L'opportunità di acquisire esperienza in ambienti internazionali diventa sempre più importante per i giovani. Questo è il punto chiave per trovare posti di lavoro in attività tecniche e scientifiche, ma anche in ogni altro campo. All'estero lo studente acquisisce nuove competenze e migliora la sua personalità. Questo ufficio offre supporto agli studenti della nostra Università che desiderano intraprendere un periodo di studio presso un'università straniera (in uscita) e studenti stranieri che desiderano trascorrere un periodo di studio presso l'Università Giustino Fortunato (incoming). Il nostro servizio è anche responsabile per promuovere l'internazionalizzazione nello studio e nell'insegnamento. Offriamo, tra l'altro, consulenza e supporto per la partecipazione a corsi di laurea congiunti e 'doppia laurea'.

Attraverso il link di seguito riportato si accede all'elenco, costantemente aggiornato, delle Università straniere con cui l'Ateneo è convenzionato per favorire le esperienze di studio internazionali.

Descrizione link: Ufficio relazioni internazionali

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/servizi/relazioni-internazionali/erasmus/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	University of Vlora		05/07/2021	solo italiano
2	Colombia	Universidad La Gran Colombia		17/11/2021	solo italiano
3	Polonia	HUMANISTYCZNO-EKONOMICZNA W LODZI		06/04/2024	solo italiano
4	Portogallo	Universit� UMA de Madeira		26/12/2022	solo italiano
5	Slovenia	UniverzanaPrimorskem Universit� del Litorale (UP) - University of Primorska		22/03/2023	solo italiano
6	Spagna	UNIVERSIDAD DE DEUSTO		26/10/2022	solo italiano
7	Spagna	Universidad Europea Miguel de Cervantes S.A.		03/01/2023	solo italiano
8	Spagna	Universidad Internacional Isabel I de Castilla Sa		03/01/2023	solo italiano
9	Spagna	Universidad Nacional de Education a Distancia, Madrid (UNED)		03/11/2022	solo italiano
10	Spagna	Universidad a Distancia de Madrid (UDIMA)		30/03/2022	solo italiano
11	Spagna	Universidad de Salamanca		22/12/2022	solo italiano
12	Spagna	Universidad del Atl�ntico Medio		26/12/2022	solo italiano
13	Spagna	Universit� di Ja�n		09/06/2021	solo italiano
14	Turchia	Istanbul Aydin Universitesi Vakfi		27/12/2022	solo italiano
15	Turchia	YILDIZ TECHNICAL UNIVERSITY		23/03/2023	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

25/05/2025

ORIENTAMENTO IN USCITA E PLACEMENT

Le attività di Orientamento in uscita sono rivolte a laureandi e laureati di Psicologia che vivono la fase di transizione dal mondo universitario a quello delle professioni, al fine di facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro tramite numerose azioni di placement. Lo scopo primario è quello di fornire informazioni ai laureati su come muovere i primi passi nel mondo delle professioni, conoscere il mercato del lavoro e coglierne le opportunità per l'inserimento o ricollocarsi.

Considerato che i laureati del CdS LM51 hanno molteplici opzioni al momento del conseguimento del titolo e che le attività di orientamento in uscita devono rispondere a bisogni differenziati, le attività di orientamento in uscita sono state finalizzate a:

- supportare gli studenti che desiderano proseguire nel loro percorso di formazione nella scelta fra corsi di studio magistrale o di master di primo livello;
- supportare gli studenti che desiderano entrare nel mondo del lavoro nell'identificare opportunità di lavoro e gestire in modo efficace la loro candidatura;
- favorire l'imprenditorialità e l'autoimpiego;
- diffusione delle attività ed opportunità del Consorzio Almalaurea

Al fine di fornire aiuto e sostegno agli studenti che intendano proseguire la loro formazione universitaria, saranno quindi favorite, all'interno del CdS LM51, attività di counseling e proposta l'implementazione di una serie di attività volte a rafforzare le soft skills degli studenti, ad affrontare al meglio i colloqui di lavoro e a identificare l'incontro della domanda e dell'offerta di opportunità lavorative.

1 - Progetto la T.U.A. tesi (Tesi-Università-Azienda) per la valorizzazione del tirocinio

Per l'a.a. 2025/2026, Il CdS di Psicologia intende sostenere il Progetto la T.U.A. tesi (Tesi-Università-Azienda), che ha l'obiettivo di favorire l'incontro del mondo imprenditoriale, associativo e istituzionale con il mondo accademico attraverso la possibilità, per gli studenti laureandi del CdS LM51, di sviluppare le loro tesi di laurea presso quegli stakeholders maggiormente interessanti al profilo dello Psicologo nel complesso delle proprie specificità ovvero valorizzare nel lavoro di tesi l'esperienza di tirocinio di orientamento e formazione e non curricularne eventualmente svolto, sulla base delle opportunità messe a disposizione dall'Ateneo e sulla base di accordi ad hoc di volta in volta sottoscritti.

2 - Career Day e Career desk

Organizzazione del Career Day per studenti laureandi e laureati dell'Ateneo, anche di Psicologia, per un confronto con il mondo delle aziende e del lavoro.

Il CdS di Psicologia si rende disponibile per organizzare e gestire:

- spazi espositivi per colloqui di lavoro motivazionali ma anche per presentazioni delle aziende/istituzioni/associazioni e per un confronto tra i laureati e i professionisti
- workshop tematici
- (per la parte di competenza) la presentazione dei risultati dei questionari di soddisfazione degli studenti e la premiazione dei migliori laureati dell'anno.

Il CdS incentiva l'adesione degli studenti e laureati al career desk di Ateneo per la migliore profilazione in uscita dei laureati.

3 - Che professione sei?

incontri dedicati (max 2 annui) alla definizione, agli ambiti di applicazione e agli sbocchi occupazionali dei profili professionali collegati al CdS di Psicologia sia tradizionali sia di recente attenzione che richiedono una preparazione psicologica specialistica, nel settore pubblico e in quello privato, in ambito internazionale e nazionale. Il corso di Laurea Magistrale in Psicologia, infatti, mira a formare specialisti del settore psicologico, dotati di competenze di altissima qualificazione in tutti i settori della Psicologia nazionale e internazionale, e di conoscenze di altre discipline sociali necessarie per comprendere a pieno il funzionamento della professione, sul piano teorico e pratico-applicativo.

4 – Job Corner

Percorso aperto agli studenti del CdS che mira alla acquisizione di ulteriori competenze trasversali utili per il mondo del lavoro. In particolare mira a : fornire agli studenti una conoscenza di base del mondo del lavoro, del suo funzionamento e delle sue regole; aiutare gli studenti a fare una scelta universitaria e lavorative ponderata e

consapevole; informare gli studenti su possibili sbocchi lavorativi e professionali all'esito di un percorso di studi universitario; valorizzare le attitudini personali degli studenti in vista di una scelta consapevole post laurea. Le giornate mensili sono caratterizzate da incontri laboratoriali con grandi aziende strutturati in due parti: Incontro di orientamento al lavoro; Colloquio di lavoro

5 - Career counseling

Realizzazione, in collaborazione con l'Ufficio counseling, di un corso di career counseling per laureandi e laureati in Scienze e tecniche psicologiche.

Il corso si articolerà in 4 incontri teorico-esperienziali e verterà sui seguenti argomenti:

- Strategie di comunicazione efficace e tecniche di comunicazione assertiva;
- Il self - empowerment;
- Il bilancio personale delle competenze;
- Sostenere un colloquio di lavoro.

6 - Che professione sei?

Ciclo di incontri dedicato alla definizione, agli ambiti di applicazione e agli sbocchi occupazionali dei profili professionali collegati al CdS in Psicologia comportamentale e cognitiva applicata.

- Psicologo clinico
- Psicologo forense
- Neuropsicologo
- Psicodiagnosta
- Psicologo scolastico
- Psico-oncologo
- Psicologo di comunità
- Psicologo del lavoro e delle organizzazioni
- Psicologo dello sviluppo
- Psicologo ricercatore in ambito accademico
- Psicoterapeuta

Descrizione link: Orientamento in uscita

Link inserito: <http://www.unifortunato.eu/servizi/orientamento-in-uscita/>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

27/05/2024

Descrizione link: Unifortunato Job Academy

Link inserito: <https://www.unifortunato.eu/job-academy/>



QUADRO B6

Opinioni studenti

15/09/2022

Descrizione link: OPINIONI STUDENTI

Link inserito: <https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/opinioni-studenti/>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

10/06/2025

Descrizione link: OPINIONI LAUREATI

Link inserito: <https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/almalaurea/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PROFILO E DATI OCCUPAZIONALI LAUREATI_ALMALAUREA - LM-51



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

10/06/2025

Descrizione link: Ateneo in cifre

Link inserito: <https://www.unifortunato.eu/ateneo/ateneo-in-cifre/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: INGRESSO-PERCORSO-USCITA



QUADRO C2

Efficacia Esterna

28/05/2024

Descrizione link: Opinioni Studenti/Laureati

Link inserito: <https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/opinioni-studenti/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PROFILO E DATI OCCUPAZIONALI LAUREATI_ALMALAUREA LM-51



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

10/06/2025

Il Corso di studio ha attivato un sistema di rilevamento delle opinioni di enti e aziende che hanno ospitato studenti per i tirocini ma allo stato non si sono concluse le relative operazioni. Appare significativo che le aziende convenzionate con l'Ateneo ai fini dello svolgimento di stage / tirocinio si rendano disponibili ad ospitare gli studenti e i laureandi del corso di studio.

Link inserito: <http://>

